

Lunedì 23 Ottobre 2017- Iolo

Orario: 10:00 – 13:00

Luogo: Via Andrea da Quarata

Totale persone incontrate: 15 (Donne: 4. Uomini: 11)

Dettagli anagrafici: 20-30: 0; 40-50: 2; 50-60: 4; 60-70: 7; >70: 2



Indicazioni emerse

L'incontro nella frazione di Iolo ha portato alla luce alcune problematiche ricorrenti in tutta l'area sud della città. In particolare modo viene dato risalto al tema della viabilità e della manutenzione alle infrastrutture.

Nello specifico, diversi residenti richiedono la manutenzione dell'argine in via del Fosso di Iolo, poiché i cedimenti invadono la carreggiata. Sempre in via del Fosso di Iolo (angolo via XX settembre) richiedono l'apposizione dei cartelli di Divieto di sosta poiché le macchine parcheggiate occludono il passaggio alle altre autovetture. Inoltre viene richiesto un intervento di manutenzione sulla pista ciclabile, dissestata in diversi punti e soggetta ad allagamenti.

In via Mozza per l'Ombrone viene richiesto un miglioramento della segnaletica orizzontale: in caso di nebbia la viabilità diventa difficoltosa e non si distingue bene il limite della strada.

In via di Iolo angolo via Guazzalotri, viene richiesto un dissuasore di velocità e la creazione di un passaggio pedonale tra via Bianchini e via Andrea da Quarata. L'incrocio tra via Via Verzoni e via Manzoni è ritenuto pericoloso da diversi residenti: viene richiesta una rotonda per facilitare l'immissione da via Verzoni. Ancora, viene segnalata una congestione di macchine in sosta in via Castruccio: si richiede il divieto di sosta e la creazione di un'area parcheggio.

Per quanto riguarda la mobilità in entrata e in uscita dal quartiere, viene richiesta una modifica al percorso dei mezzi pubblici (le due linee che servono il quartiere fanno lo stesso percorso) e un nuovo collegamento con le cascine di Tavola e l'ospedale di Galciana.

In tema di rigenerazione, ci viene segnalato lo stato del caseggiato tra via Verzoni e via Bianchini: lo stabile è stato ristrutturato tre anni fa e, ad oggi, è ancora inutilizzato. Si richiede una riapertura e un impiego condiviso della struttura.

L'area tra Via Mannelli e Via Soffredi del Grazia potrebbe essere recuperata come area per il mercato settimanale e per parcheggio. I residenti sostengono che il proprietario dell'area sarebbe disposto a vendere o trovare altra soluzione per liberare l'area.

In Via Giovanni Lottini, viene segnalata una struttura da ristrutturare per la quale vengono chiesti chiarimenti sulle intenzioni progettuali. Infine viene segnalato lo stabile del centro civico in via Guazzalotri, struttura semichiusa da anni e in stato di abbandono. Si chiede la riapertura dello spazio in collaborazione col tessuto associativo del territorio.

Per quanto riguarda lo spazio pubblico, le richieste ruotano principalmente intorno alla manutenzione dell'esistente (manutenzione del verde e dell'illuminazione in via Cipriani; potatura degli alberi che coprono i lampioni in via Guazzalotri; sicurezza nel porticato in Via Zelindo Mannelli, percorso in bicicletta da gruppi di adolescenti). L'unica proposta riguarda un lotto di terreno privato in via Fratelli Bandiera: il proprietario cedrebbe un porzione dell'area (da destinare a spazio pubblico nei pressi dell'asilo) in cambio dell'edificabilità. Per quanto riguarda i problemi ambientali e relativi al verde pubblico, viene richiesta una nuova piantumazione in via Zelindo Mannelli.

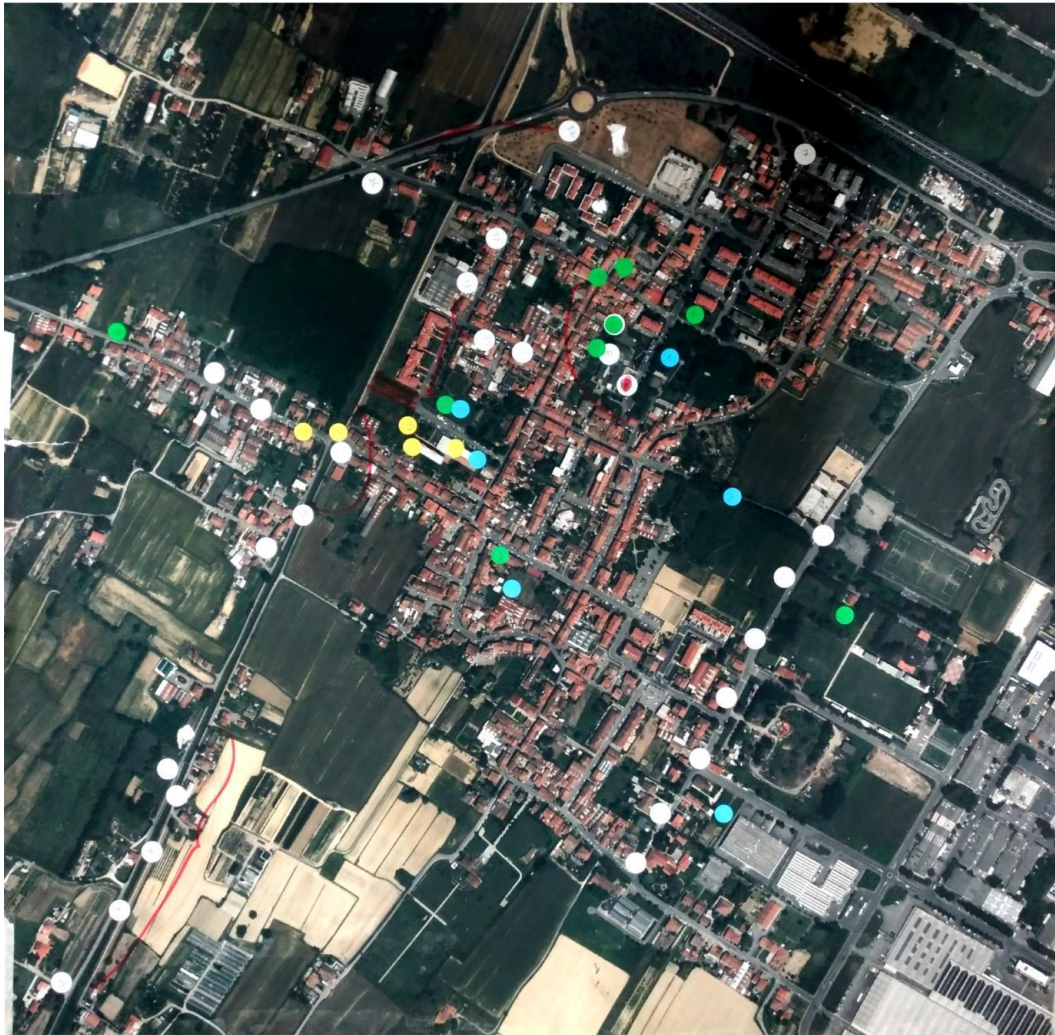
Temî urgenti:

Connessioni → segnaletica e viabilità

Ambiente e Agricoltura → manutenzione aree verdi e piantumazione

Patrimonio da rigenerare → recupero strutture esistenti

Spazio pubblico → manutenzione aree esistenti



1 Recinzioni e manutenzioni dei giardinetti di fianco alla scuola Manzi. Serve anche una piccola area cani e più illuminazione vicino alle poste - 2 Manutenzione delle case popolari in via Luigi Salvatorelli - 3 Il 'casone' tra via Verzoni e via Bianchini. Capire la destinazione dello stabile recuperato. La situazione attuale è inaccettabile e va avanti da 3 anni ormai - 4 L'argine di via del Fosso di Iolo è dissestato, andrebbe livellato il ponticello perché le macchine che ci arrivano di solito battono la parte inferiore dell'autovettura. Servono anche strisce carreggiata su via Mozza per l'Ombrone, o la viabilità diventa difficoltosa e pericolosa in caso di nebbia, quando non si distingue bene il limite della strada - 5 Servono delle indicazioni stradali che indichino via Mozza per l'Ombrone. Più di una volta è successo che i mezzi di soccorso che dovevano raggiungerla non trovassero l'imbocco con conseguente disagio per le famiglie interessate - 6 7 Creare un passaggio pedonale che connetta via Bianchini da via A. di Quarrata per sfruttare il parcheggio. 6a (ammenda) Il retro della scuola è proprietà privata! Il proprietario richiede lo studio del piano di recupero della zona - 8 Va rivisto il percorso (in particolare su via Traversa Pistoiese) con i mezzi pubblici in entrata e in uscita da Iolo. Le due linee fanno praticamente lo stesso percorso. In particolare non ci sono collegamenti diretti per Tavola e Galciana - 9 Nei grandi giardini tra via Mannelli e via Soffredi del Grazia si potrebbe fare un grosso piazzale per mercato e parcheggio il resto del tempo (il proprietario venderebbe) - 8a Mantenimento del verde pubblico e un po' di parcheggio (altra opinione sullo stesso punto) - 9 Le

fronde degli alberi in via Guazzalotri ostruiscono l'illuminazione. Non si possono potare? - 10 Vanno messi i divieti di sosta all'ingresso sul via Fosso di Iolo da Via XX Settembre altrimenti sulla strada non si passa - 11 Tra via Fratelli Bandiera e Via Gherardacci non si è ancora capito cosa si farà dopo il restauro delle vecchie scuole, serve più chiarezza - 12 In via Catruccio va rivisto il collegamento con le fognature, inoltre

l'illuminazione è scarsa – 13 // - 14 In via Castruccio quando piove si allaga tutto in corrispondenza del ponte all'intersezione con via XX Settembre. Inoltre servono più parcheggi, altrimenti tutti vengono a parcheggiare qui - 15 Va sistemata la pista ciclabile in via del Fosso di Iolo; la pista è letteralmente 'rotta' in alcuni punti: la strada va giù e ci finisce l'acqua - 16 In via della Goraccia la costruzione di un edificio ostacola il progetto di riqualificazione dell'area, fare chiarezza - 17 In via Fratelli Bandiera c'è un lotto di terreno che il privato cedrebbe al comune in cambio di una porzione edificabile. Il terreno potrebbe essere destinato ad un parcheggio per l'asilo – 18 // - 19 Si richiede la realizzazione di un parcheggio in via di Castruccio di fronte al civico 65 - 20 Serve divieto di sosta in via Castruccio al civico 45 - 21 Sulla via di Iolo (che poi diventa via Longobarda) prima della deviazione per il campo sportivo fino alle scuole medie manca del tutto il marciapiede - 22 Si richiede manutenzione del verde pubblico e lampioni in via Cipriani - 23 Incrocio tra via Guazzalotri e via di Iolo, serve un dissuasore di velocità o una rotonda perché le macchine vanno troppo veloce - 24 Illuminazione in via Fosso di Iolo e controllo dell'asfalto nei punti in cui c'è avvallamento - 25 Via Argine del Fosso, in direzione Case Coveri. 2 Pali dell'illuminazione sono guasti, segnalazione già fatta, in data 27 Giugno, controllare - 26 Pini caduti alla fine di via Zelindo Mannelli, ripiantare - 27 Via Zelindo Mannelli, rosticceria cinese problema di smaltimento rifiuti - 28 Via Zelindo Mannelli, problema sicurezza del porticato frequentato da ragazzi che lo percorrono in bici noncuranti dei divieti - 29 Via Giovanni Lottini, nella stradina nel parco che porta alla piscina, c'è una struttura da rifare, come? - 30 Considerare la pericolosità dell'incrocio all'imbocco di via Manzoni da via Verzoni, forse si potrebbe pensare alla rotonda più avanti come valvola di sfogo alternativa? - 31 Percorso da rivedere

Analisi interviste

Dall'analisi delle interviste effettuate nella frazione di Iolo emerge un quadro variegato delle percezioni dei residenti sul quartiere e sulla città

Dal punto di vista degli spostamenti, per muoversi dal quartiere verso la città tutti gli intervistati dichiarano di usare l'auto privata e la bicicletta per gli spostamenti interni al quartiere. Per quanto riguarda i trasporti pubblici, buona parte degli intervistati dichiara di non usarli quasi mai poiché inaffidabili.

Dal punto di vista delle vivibilità del quartiere, tutti gli intervistati ritengono che la qualità della vita sia piuttosto alta in un quartiere in cui sono presenti tutti i servizi, dotato di numerose aree verdi e dove si respira un forte senso di comunità. Sulla base di quest'ultimo motivo, tutti gli intervistati pensano a Iolo come un paese a sé, un frazione, e non un quartiere di Prato.

Per quanto riguarda i cambiamenti intervenuti nel paese, la maggior parte sostiene di non aver percezione di grandi trasformazioni se non nella percezione della composizione sociale della popolazione (aumento della presenza di altre etnie), la costruzione di alcuni edifici e il rifacimento (oggi) di piazza Bianchini, davanti al circolo arci.

Per quanto riguarda i rapporti tra residenti, tutti gli intervistati sostengono che tra famiglie storiche vi sono forti legami di comunità e di conoscenza ma non con i nuovi arrivati (soprattutto se stranieri).

Per quanto riguarda i desideri, buona parte degli intervistati si dicono pessimisti sul futuro della città. Sostengono infatti la necessità di far ripartire economicamente la città, avviare delle politiche che mettano i pratesi in condizioni di lavorare stabilmente e sviluppare un piano di integrazione tra le comunità.

Note etnografiche

Arriviamo in via Andrea da Quarata intorno alle 09.20, con un buon anticipo rispetto all'orario d'inizio delle attività. Notiamo fin da subito che la posizione scelta per l'interazione è molto buona: alle spalle abbiamo la scuola, il che ci permette di intercettare alcuni studenti durante la ricreazione; di fronte a noi le poste centrali del Quartiere. Visto il largo anticipo cerchiamo di distribuire i volantini e attirare qualche persona verso di noi. Le risposte sono abbastanza fredde e disinteressate. La situazione si anima quando arrivano alcuni residenti contattati i giorni prima e la discussione prende il via. Attirati dal capannello, molte persone si avvicinano anche soltanto per prendere un volantino e per curiosità.